



LIDO DEI PINI, - LUPETTA - Consorzio Volontario per
la sistemazione e manutenzione di strade vicinali
non soggette a pubblico transito in territorio di
Pomezia sede in Roma - Verbale di Assemblea Generale
deserta.

Rep.n.65428

Racc.n.13443

REPUBBLICA ITALIANA

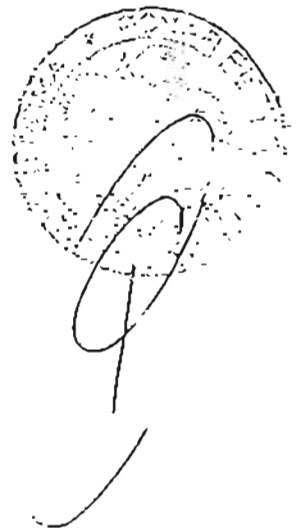
Il ventotto giugno milienovecentocinquantasei in
Pomezia nella Casa Comunale alle ore nove.

Io avv. Pietro Pomar, notaro in Roma, iscritto al
Collegio Notarile di questo Distretto, su richiesta
del Ten.Col. Coppeta Renato fu Domenico, nato in
Foggia e domiciliato in Roma Via della Scrofa n.64
mi sono qui recato per assistere all'assemblea ge-
nerale ordinaria dei consorziati del Lido dei Pini,
Lupetta - Consorzio Volontario per la sistemazione
di strade vicinali non soggette a pubblico transito
in territorio di Pomezia con sede in Roma, Via del-
la-Scrofa 64.

Io ho certezza della identità personale del richie-
dente il quale col mio consenso rinunzia all'assi-
stenza dei testi.

Si premette :

che a norma dell'art.2 del D.L.L. 1.9.1918 n.1446
è stata presentata il 7 marzo 1955 domanda al Sinda-
co del Comune di Pomezia da un numero di utenti che



si è assunto a proprio carico il terzo della spesa occorrente per le opere di sistemazione e manutenzione di strade vicinali non soggette a pubblico transito in territorio di Pomezia, determinando che la zona da assoggettare a Consorzio è la seguente :
La zona è quella indicata sul computo estimativo con allegata planimetria presentato al Comune di Pomezia, secondo le disposizioni di legge e comprende i terreni a cavallo della Via Ardeatina attuale litoranea Ostia Anzio fra il territorio del Comune di Pomezia esattamente fra il fosso del Lupo ed il confine con il territorio del Comune di Anzio.
Occupava la superficie di ha. 69 così ripartita:
ha.16 circa a monte della Litoranea ed ha.43 circa a valle della litoranea. Confina : a nord con proprietà Cooperativa Agricola La Caffarella, ad est territorio del Comune di Anzio (di proprietà a monte della strada del Consorzio Lido dei Pini) ed a mare con proprietà Marchesa Elena Dusmet Borghese; A sud con arenile demaniale e Mar Tirreno. Ad ovest nella parte a mare con il fosso del Lupo e nella parte a monte con proprietà dell'ing. Rodanò.
La rete stradale studiata per il piano di lottizzazione è indicata sulla planimetria sopra richiamata depositata al Comune di Pomezia.

- = che il Comune di Pomezia, compiuti tutti gli atti previsti dalle leggi, convocava in data 22 maggio 1955 un'assemblea degli utenti nella quale venne deliberata la costituzione del Consorzio;
- = che il Consiglio Comunale nella seduta del 30.12.1955 a seguito di proposta della Giunta Municipale, deliberava:
- a) l'approvazione della costituzione del Consorzio e del relativo statuto, nonchè dell'elenco degli utenti;
 - b) l'ubicazione e la estensione del terreno soggetto a Consorzio in Ha 59 e la spesa preventivata in L. 69.536.000.=-
 - c) l'approvazione del criterio di ripartizione della spesa in proporzione della superficie di ciascun lotto con la maggiorazione del 10% nei confronti dei lotti fronteggianti le strade asfaltate.

Il provvedimento del Consiglio Comunale venne approvato dalla Giunta provinciale amministrativa nella seduta del 26.3.1956 (verbale n.144).

E pertanto lo statuto proposto dai promotori e approvato nella sua stesura definitiva, si unisce a questo verbale alla lettera A e la relativa deliberazione del Consiglio Comunale n.84 del 30.12.1955 si unisce in copia alla lett. B. Quindi a norma dell'art. 29 del predetto statuto il sig. Segretario Comunale



del Comune di Pomezia ha indetto, con avviso in data 15 giugno 1956, affisso e pubblicato a norma di legge e di statuto, l'assemblea generale ordinaria dei Consorziati da tenersi presso la Casa Comunale di Pomezia il 28 giugno 1956 alle ore nove in prima convocazione ed il 29.6.1956 alla stessa ora e nello stesso luogo in seconda convocazione per procedere alla elezione dell'assemblea dei delegati, del Consiglio di Amministrazione, del Presidente, del Vice Presidente, dei Revisori dei Conti e del Collegio degli Arbitri. Tutto ciò premesso il richiedente T. Col. Coppeta mi chiede di dare atto che sono le ore undici e nessun consorziato è presente ad eccezione dello stesso T. Col. Coppeta e del sig. Ugo Ramperti. Il richiedente infine mi dichiara di rinunciare alla lettura degli allegati A e B di cui ha conoscenza. Il presente verbale viene da me letto al richiedente che lo approva e viene chiuso alle ore undici e minuti dieci. Il verbale stesso, di mia scrittura, occupa cinque pagine di due fogli.

fti : Coppeta Renato - avv. Pietro Pomar



Allegato Model n. 65429 / 13443 =

S T A T U T O

Per il Consorzio del

" Lido dei Pini Lupetta "

C O M U N E = D I = P O M E Z I A

Art. 1

Il Consorzio " Lido dei Pini Lupetta" con sede in Roma è retto dalle norme del presente Statuto, dal D.L.L. 1 settembre 1918, n. 1446 convertito in legge il 13 aprile 1925, n. 473, dal Codice Civile e dalle leggi speciali che regolano i Consorzi. Esso rappresenta la collettività dei Consorziati nei rapporti con gli Enti pubblici e privati.

Art. 2

Il Consorzio si propone :

- a) la manutenzione delle aree destinate a strade e piazze comprese nella zona facente parte del territorio del Consorzio stesso;
- b) lo sviluppo, il miglioramento ed il potenziamento di tutta la rete stradale come sopra indicata, ed eventualmente la costruzione di nuovi tratti stradali che si rendessero necessari per facilitare il traffico tra la zona consorziale e quelle adiacenti;
- c) l'esecuzione di tutte quelle opere che, nell'interesse collettivo dei consorziati, fossero ritenute convenienti per meglio raggiungere quanto previsto.

dai precedenti comma a) e b);

d) ogni altra attività che sia nell'interesse collettivo dei Consorziati e che non contrasti con le disposizioni di legge.

Art. 3

La superficie del territorio consorziale è di ettari 59 e confina: col Mare Tirreno (Arenile Demaniale) col fosso del Lupofino alla strada Litoranea Ostia-Anzio, quindi a monte della predetta strada coi terreni dell'Ing. Rodanò con quelli della Cooperativa Caffarella, col Comune di Anzio e Pineta di D. Elena Borghese in Dusmet.

Art. 4

UTENTI

Fanno parte del Consorzio i proprietari dei terreni compresi nel perimetro di cui all'art. 3, i quali con l'accettazione del presente Statuto si obbligano per loro ed aventi causa a qualunque titolo, all'osservanza di questo Statuto. Fanno quindi parte di diritto del Consorzio anche tutti coloro che per successione, acquisto, cessione od altro, siano subentrati direttamente o indirettamente in tutto o in parte in luogo dei proprietari originari. Non sono ammessi recessi od esclusioni.

Art. 5



2. f.

Il territorio del Consorzio può essere ampliato, previo benestare dell'assemblea dei Delegati (qualora l'ampliamento sia richiesto dai proprietari dei terreni adiacenti che rappresentino almeno il 60% (sessanta per cento) della superficie da ammettersi.

L'ampliamento può essere concordato, per il miglior raggiungimento dei fini del Consorzio nell'interesse dei Consorziati e dei consorziandi, fra il Consorzio e le Autorità competenti, a meno che non venga disposto d'Ufficio da questa.

Art. 6

PATRIMONIO

Il patrimonio del Consorzio è costituito :

- a) dall'insieme delle opere e delle aree che saranno conferite al Consorzio da privati consorziati ed interessati alla zona; e particolarmente sarà costituito dalle aree stradali, piazze, relitti ed aree di uso e di interesse generale; dagli impianti in genere di uso collettivo, dagli immobili consorziali e dalle attrezzature varie occorrenti per il potenziamento e lo sviluppo della zona;
- b) dai contributi consorziali;
- c) dalle eventuali opere di carattere collettivo, che, eseguite da privati venissero al Consorzio stesso conferite per assicurare il loro mantenimento.



nell'interesse della collettività;

d) dai fondi di riserva, avanzi di gestione ecc.

Art. 7

Sono organi del Consorzio :

- 1) Il Presidente;
- 2) Il Vice Presidente;
- 3) Il Segretario;
- 4) Il Consiglio di Amministrazione;
- 5) L'Assemblea dei Delegati;
- 6) L'Assemblea Generale;
- 7) I Revisori dei Conti;
- 8) Il Collegio degli Arbitri.

Art. 8

Il Presidente ha la legale rappresentanza del Consorzio, sia in giudizio, sia nei rapporti con le Pubbliche Autorità, sia nei rapporti con terzi.

Sono di sua competenza ;

- a) convocare il Consiglio di Amministrazione, l'Assemblea Generale e quella dei Delegati;
- b) curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea Generale, e dell'Assemblea dei Delegati e del Consiglio di Amministrazione, nonché firmare tutti gli atti e contratti relativi all'Amministrazione del Consorzio;
- c) vigilare sull'esatto impiego e sull'esatta desti-



nazioni delle entrate e delle spese, sul regolare andamento dell'Amministrazione, degli Uffici e dei lavori;

3. f.

d) firmare i ruoli di contribuzione secondo i bilanci e secondo i riparti approvati.

Inoltre denuncia le contravvenzioni alle norme del presente Statuto e cura il ripristino delle opere eventualmente danneggiate a spese dello autore del danno.

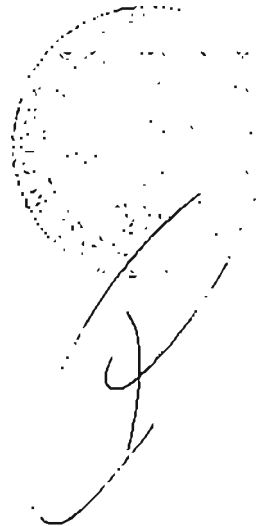
Nei casi di urgenza assume le iniziative ed i provvedimenti di competenza del Consiglio di Amministrazione, salva ratifica di questo nella prima riunione da tenersi entro otto giorni.

In caso di assenza o di impedimento, le funzioni del Presidente sono esercitate dal Vice Presidente. In caso di cessazione dalla carica per qualsiasi motivo, il nuovo Presidente deve essere eletto entro quindici giorni dalla data di cessazione. Il Vice Presidente provvede all'uopo, alla convocazione dell'Assemblea dei Delegati.

Il Presidente è rieleggibile.

Art. 9

Il Consiglio di Amministrazione è composto di sette membri eletti dall'Assemblea dei Delegati fra i delegati stessi.



Dura in carica tre esercizi finanziari al termine dei quali decadono tre consiglieri per rinuncia o per sorteggio.

I Consiglieri decaduti sono rieleggibili.

Le adunanze del Consiglio sono valide con la presenza di almeno quattro Consiglieri, compreso il Presidente. Ogni Consigliere dispone di un voto.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza di voti.

I Consiglieri non possono farsi rappresentare.

Funge da Segretario del Consiglio il Segretario del Consorzio.

Art. 10

ATTRIBUZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Spetta al Consiglio di Amministrazione :

- 1) nominare il Segretario del Consorzio e fissarne gli emolumenti;
- 2) deliberare le convocazioni dell'Assemblea dei Delegati e dell'Assemblea Generale, e stabilire i relativi ordini del giorno;
- 3) compilare il bilancio preventivo ed il conto consuntivo;
- 4) predisporre tutti i provvedimenti e le proposte da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei Delegati ed eventualmente dell'Assemblea Generale;
- 5) approvare i progetti delle opere da eseguire sta:



4.f.

bilendo caso per caso se i lavori e le forniture debbono effettuarsi a seguito di licitazione privata, di trattativa privata, per cottimo, in Amministrazione diretta ecc;

- 6) approvare i collaudi delle opere eseguite;
- 7) deliberare le contrattazioni dei mutui e finanziamenti in genere;
- 8) curare la progettazione e la esecuzione di tutte le opere e disposizioni relative a nuove costruzioni e alla manutenzione ed alla conservazione delle opere esistenti;
- 9) provvedere all'acquisto di mobili ed immobili, alle permuta; alla costituzione di servitù attive e passive;
- 10) provvedere alla gestione ed all'esercizio degli impianti e delle attività che il Consorzio abbia assunto direttamente per deliberazione dell'Assemblea dei Delegati;
- 11) dare concessioni e licenze nei limiti che saranno fissati dall'Assemblea dei Delegati;
- 12) predisporre se necessario il regolamento organico e disciplinare per impiegati del Consorzio, i regolamenti per i singoli servizi e gli altri regolamenti previsti dal presente Statuto;
- 13) nominare e licenziare il personale sia di ruolo



che straordinario, fissandone il trattamento;

14) deliberare sul servizio di Esattoria e Tesoreria;

15) pronunciarsi sui reclami di ogni genere presentati dai consorziati;

16) promuovere dallo Stato e da altri Enti, quando sia possibile, la concessione di contributi e l'esecuzione di opere;

17) provvedere in genere alla ordinaria e alla straordinaria amministrazione in conformità delle norme dello Statuto e delle deliberazioni dell'Assemblea dei Delegati e dell'Assemblea Generale nonchè assolvere tutti i compiti prescritti dal presente Statuto;

18) i Delegati ed i Consiglieri non possono esprimere voto nelle deliberazioni che interessano loro personalmente o loro congiunti ed affini.

Tutte le cariche consorziali sono gratuite ad eccezione di quelle del Segretario e dei revisori dei conti.

I verbali di adunanza del Consiglio sono firmati dal Presidente o dal Vice Presidente e dal Segretario.

19) prendere sotto la propria responsabilità, a maggioranza assoluta di voti provvedimenti di urgenza, che rientrino nella competenza dell'assemblea dei Delegati, quando l'urgenza sia effettivamente tale da non permettere la sua convocazione, salvo a con=



vocare al più presto la Assemblea stessa per la ratifica dei provvedimenti presi. 5. f.

Art. 11

ASSEMBLEA GENERALE

COSTITUZIONE, CONVOCAZIONE, FUNZIONAMENTO

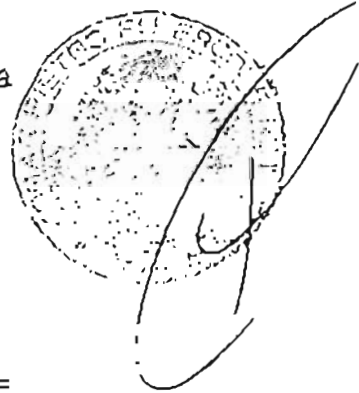
L'Assemblea Generale è costituita da tutti i proprietari dei fondi compresi nel territorio del Consorzio e quindi iscritti nel Catasto Consorziale.

Gli iscritti pro indiviso nel Catasto stesso sono considerati come un solo consorziato.

L'Assemblea Generale ordinaria si aduna normalmente una volta ogni tre anni entro la seconda metà del mese di novembre.

L'Assemblea Generale sia ordinaria che straordinaria si aduna in altre epoche per deliberazione del Consiglio di Amministrazione o della Assemblea dei delegati, o su richiesta di tanti Consorziati, che riuniti, rappresentano almeno la quarta parte della somma dei voti a cui hanno diritto tutti i consorziati.

L'Assemblea Generale viene sempre convocata dal Presidente mediante avviso da affiggersi nell'albo Consorziale del Lido dei Pini Lupetta quando questo sarà istituito, e nella sede di Roma, almeno dieci giorni prima di quello fissato e inoltre mediante lettera raccomandata inviata per posta o a mano ai singoli



consorziati almeno otto giorni prima di quello fissato per l'Assemblea stessa.

In luogo delle lettere raccomandate si può pubblicare l'avviso di convocazione su uno dei giornali "Il Tempo" e "il Messaggero" di Roma sempre almeno dieci giorni prima della riunione.

In tali avvisi o lettere di convocazione dell'Assemblea deve essere indicato il luogo, il giorno l'ora delle riunioni in prima ed in seconda convocazione, la quale può essere tenuta anche il giorno successivo non però nello stesso giorno stabilito per la prima. La seduta sarà valida in prima convocazione quando siano presenti o rappresentati tanti consorziati che rappresentino almeno la metà più uno della somma dei voti spettanti a tutti i consorziati; in seconda convocazione sarà valida qualunque sia il numero dei consorziati salvo le eccezioni previste dalla Legge e dal presente Statuto.

I Consorziati possono partecipare all'Assemblea Generale a mezzo di altra persona consorziata od estranea, purchè maggiore di età e munita di delega con firma autenticata dal Presidente o dal Segretario del Consorzio. E' ammesso il cumulo delle deleghe fino ad un massimo di cinque a favore di una stessa persona.



F:6.

L'Assemblea Generale è presieduta dal Presidente designato dall'Assemblea stessa; funziona generalmente da Segretario il Segretario del Consorzio, oppure altra persona designata dal Presidente dell'Assemblea. Se del caso funziona da Segretario un Notaio. Per le votazioni funzionano da scrutatori due dei presenti nominati dal Presidente.

Il verbale di adunanza deve essere firmato dal Presidente, dal Segretario, e, quando occorra dagli scrutatori.

Art. 12

Spetta All'Assemblea Generale :

- 1) eleggere i componenti dell'Assemblea dei Delegati;
- 2) deliberare eventuali modifiche del presente Statuto;
- 3) deliberare sulle questioni sottoposte dal Consiglio di Amministrazione e sull'eventuale scioglimento del Consorzio. Ogni consorziato dispone di un voto per ogni lotto posseduto.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza di voti.

Le deliberazioni relative allo scioglimento del Consorzio devono essere prese con il voto favorevole di tanti Consorziati che rappresentino almeno il 60% della somma dei voti spettanti a tutti i Consorziati. L'elezione dei Delegati avviene a scrutinio



segreto.

Art. 13

ASSEMBLEA DEI DELEGATI = COMPOSIZIONE

FUNZIONAMENTO VOTAZIONI

L'Assemblea dei Delegati è composta di un numero di membri pari al 6% (sei per cento) o frazione di cento dei voti spettanti a tutti i consorziati; in nessun caso però il numero dei Delegati può essere minore di venti.

I Delegati sono eletti dall'Assemblea Generale e durano in carica tre esercizi finanziari. I Delegati decaduti sono rieleggibili. I membri del Consiglio di Amministrazione che cessano dalla carica per compimento del triennio come appresso specificato, decadano anche dalla carica di Delegati.

Possono essere Delegati i Consorziati, anche se donne, i loro rappresentanti legali, i loro mandatari speciali. Nei due ultimi casi, la cessazione e la revoca della procura o del mandato debitamente notificato al Consorzio produce la decadenza della carica.

Non sono eleggibili a Delegati :

- a) coloro che abbiano liti pendenti col Consorzio;
- b) coloro che, avendo un debito liquido ed esigibile verso il Consorzio, si trovino legalmente in mora;

Qualora il numero dei Delegati risulti inferiore ad un terzo del numero legale per impossibilità di sostituire i membri cessati di carica, tutti gli altri decadranno anch'essi dalla carica e sarà convocata l'Assemblea Generale del Consiglio di Amministrazione per il rinnovo totale dei Delegati.

L'Assemblea ordinaria dei Delegati si aduna normalmente almeno due volte l'anno nei mesi di giugno e ottobre. L'Assemblea dei Delegati sia ordinaria che straordinaria si aduna inoltre in altre epoche ogni volta che ciò sia deliberato dal Consiglio di Amministrazione e che ne venga fatta richiesta motivata da almeno un quinto dei componenti dell'Assemblea stessa.

La convocazione, con le stesse modalità richieste per la convocazione dell'Assemblea Generale viene effettuata dal Presidente a mezzo di lettera raccomandata inviata per posta o a mano almeno otto giorni prima della data fissata. L'Assemblea dei Delegati è valida in prima convocazione quando siano presenti o rappresentati almeno la metà dei Delegati non Consiglieri.

In seconda convocazione, da adunarsi anche un giorno dopo, è valida quando siano presenti o rappresentati o rappresentanti almeno un terzo dei Delegati.



Ogni Delegato può farsi rappresentare mediante delega da un altro Delegato. Ogni Delegato non può rappresentare più di un altro Delegato.

L'Assemblea dei Delegati è presieduta dal Presidente del Consorzio, o, in sua mancanza dal Vice Presidente, o da un membro del Consiglio di Amministrazione; funziona generalmente da Segretario il Segretario del Consorzio, ovvero altra persona designata dal Presidente.

Per quanto si riferisce agli scrutatori valgono le stesse norme previste per le Assemblee Generali.

Ogni delegato ha diritto ad un voto. Le deliberazioni vengono prese a maggioranza di voti; quelle di cui al punto 9 dell'art. 14 devono però riportare il voto favorevole di almeno il quaranta per cento dei Delegati in carica.

Le votazioni si effettuano normalmente per alzata di mano, o, se del caso, per appello nominale. Si effettuano invece a scrutinio segreto per le elezioni del Consiglio, per le deliberazioni concernenti persone, e in tutti quei casi in cui ciò sia richiesto; da almeno un quinto dei Delegati presenti, compresi in tale compito anche i Consiglieri.

Per le votazioni a scrutinio segreto il Presidente deve consegnare ai Delegati, durante e dopo la vota-



zione gli scrutatori sono tenuti ai controlli ed ai computi come per le votazioni delle Assemblee Generali. Per la firma dei verbali vale quanto disposto per le Assemblee Generali.

Le deliberazioni relative all'approvazione dei progetti delle opere consorziali sono, prese col voto favorevole di un numero di Delegati che rappresenti non meno di 6/10 degli intervenuti.

Tutte le deliberazioni debbono essere pubblicate e trasmesse al Prefetto ai sensi e per gli effetti degli art. 211 e 216 della Legge Comunale e Provinciale.

Art. 14

ATTRIBUZIONI DELL'ASSEMBLEA DEI DELEGATI

E' di competenza dell'Assemblea dei Delegati :

- 1) eleggere i componenti del Consiglio di Amministrazione, scegliendo fra questi il Presidente e il Vice Presidente;
- 2) nominare i Revisori dei Conti;
- 3) nominare i membri del Collegio degli Arbitri;
- 4) approvare i progetti delle opere da eseguire precisando se i lavori e le forniture dovranno effettuarsi per licitazione privata, o trattativa privata o per cottimo od amministrazione diretta del Consorzio;



9. f.

- 5) approvare il bilancio preventivo, gli storni da un capitolo all'altro e le altre variazioni da portarsi al bilancio durante il periodo di esercizio, con facoltà di autorizzare impegni che comportino un onere complessivo, in uno stesso esercizio, non superiore a L. 5.000.000 (cinque milioni);
- 6) approvare il conto consuntivo del precedente esercizio sentita la relazione dei Revisori dei Conti;
- 7) approvare il riparto delle spese e degli oneri;
- 8) deliberare ed approvare gli atti per le questioni sottoposte dal Consiglio di Amministrazione;
- 9) deliberare l'eventuale ampliamento del territorio del Consorzio a modifica dell'art. 3 del presente statuto ed in tale caso aumentare proporzionalmente il numero dei delegati;
- 10) approvare i ruoli di contribuenza;
- 11) approvare le convenzioni che dovessero stipularsi tra il Consorzio ed il Comune di Pomezia ed altri Enti Pubblici riguardanti gli obblighi e gli oneri che il Consorzio nell'interesse dei propri rappresentati fosse chiamato ad assumere.

Art. 15

SECRETARIO DEL CONSORZIO

Il Segretario viene nominato dal Consiglio del Consorzio, il quale ne fissa gli emolumenti.

Egli ha i seguenti compiti :

- 1) fungere da segretario nelle sedute del Consiglio di Amministrazione ed eventualmente in quella dell'Assemblea Generale ed a quella dei Delegati;
- 2) coadiuvare il presidente in tutte le mansioni;
- 3) essere depositario dei Registri e documenti consorziali della cui tenuta è responsabile di fronte al Presidente;
- 4) firmare col Presidente i mandati di pagamento;
- 5) curare la compilazione annuale delle liste dei voti consorziati con l'indicazione motivata dei voti a ciascuno attribuiti;
- 6) curare di norma il servizio amministrativo.

Art. 16

I REVISORI DEI CONTI

I Revisori dei Conti vengono nominati dall'Assemblea dei Delegati in numero di 5 di cui tre effettivi e due supplenti, e possono essere scelti anche tra persone estranee al Consorzio. Essi esaminano gli atti contabili e la situazione di cassa del Consorzio e ne riferiscono all'Assemblea dei Delegati. Ad essi si applicano le norme degli articoli 2397 e seguenti del Codice Civile, per quanto riguarda la loro elezione i compiti e le responsabilità.

Art. 17

Ogni qualvolta il Consiglio di Amministrazione, l'Assemblea dei Delegati e l'Assemblea Generale siano chiamati a deliberare su questioni interessanti pubblici servizi, l'avviso di convocazione viene indirizzato anche al Sindaco di Pomezia.

Il Sindaco o la persona da lui delegata parteciperà alla votazione con un numero di voti pari al 20% dei voti utili.

Le deliberazioni degli organi consorziali vengono pubblicate negli albi consorziali per tre giorni consecutivi con la decorrenza, dal decimo giorno successivo alla loro data. Le deliberazioni dell'Assemblea Generale, dell'Assemblea dei Delegati devono altresì essere trasmesse al Prefetto come previsto dall'art. 13 del presente statuto.

Entro il ventesimo giorno successivo alla loro data, gli interessati possono far opposizione presentando ricorso all'organo che ha deliberato, e tale ricorso sarà deciso con motivata deliberazione che verrà comunicata negli albi consorziali.

La decisione verrà pronunciata, entro VENTI giorni dalla presentazione se di competenza del Presidente, altrimenti nella prima adunanza successiva dell'organo consorziale.

I ricorsi, le opposizioni ecc. dovranno essere notifi-

cati dal Consorzio agli interessati e viceversa a mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno per far sì che possa sempre comprovarsi la avvenuta notifica.

Art. 18

COLLEGIO DEGLI ARBITRI.

Il Collegio degli Arbitri è composto di membri permanenti nominati dall'Assemblea dei Delegati anche fra estranei al Consorzio, ma non fra i membri del Consiglio di Amministrazione, durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili. A tali membri se ne aggiungono altri due, nominati di volta in volta da ciascuna delle due parti in causa. Tutte le vertenze che potessero sorgere fra gli utenti ed il Consorzio e fra gli utenti stessi, sempre per i rapporti consorziali, sono deferite al Collegio degli Arbitri, i quali giudicano quali amichevoli compositori. Il giudizio deve essere deliberato a maggioranza di voti fra i cinque membri componenti il Collegio. La procedura da eseguirsi e le norme da applicarsi per l'elezione ed eventuale sostituzione degli arbitri permanenti sono le stesse disposte per le elezioni e sostituzione dei Consiglieri.

Art. 19

DISPOSIZIONI GENERALI.

I Delegati ed i Consiglieri entrano in carica il 1° gennaio dell'anno successivo a quello della nomina e cessano dalla carica il 31 dicembre del terzo anno successivo a quello di nomina.

Il Presidente entra anch'egli in carica il 1° gennaio dell'anno successivo a quello della nomina ed in ogni caso cessa dalla carica dopo aver compiuto il triennio, ma può essere rieletto. I revisori dei Conti e gli arbitri permanenti entrano in carica il 1 gennaio dell'anno successivo a quello della nomina e cessano il 31 dicembre del terzo anno successivo a quello della nomina.

Tali periodi si abbreviano quando si tratta di persone nominate nel corso del triennio in sostituzione di altre che per qualsiasi motivo cessino dalla carica.

I Delegati e i Consiglieri che siano assenti 3 sedute consecutive dei rispettivi organi di appartenenza senza giustificato motivo ritenuto valido dagli organi stessi, decadono dalla rispettiva carica. La decadenza delle cariche è pronunciata dal Consiglio previa, se del caso, contestazione dell'interessato.

Il Presidente, i Consiglieri, i Delegati, i Revisori dei Conti e gli Arbitri hanno diritto, quale rimborso delle spese e compenso degli oneri diretti o

indiretti ad essi comportati per il disimpegno delle loro funzioni e per incarichi espletati per il Consorzio, ed un assegno fisso globale per ogni seduta sotto forma di medaglia di presenza per quanto riguarda le adunanze, e ad un assegno per ogni giornata sotto forma di diaria per il tempo 'speso al di fuori delle adunanze.

Tali assegni sono determinati dal Consiglio di Amministrazione, che però deve sottoporli all'approvazione dell'Assemblea dei Delegati.

Ogni consorziato oltre al diritto di prendere visione delle deliberazioni degli organi consorziali, ha anche diritto, così come lo hanno i dipendenti del Consorzio di farsi rilasciare copia dal Segretario del Consorzio di ogni deliberazione che lo riguarda.

Tutte le contestazioni, ricorsi, opposizioni, comunicazioni di provvedimenti, e simili vengono notificate dal Consorzio agli interessati e viceversa mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno per posta o a mano e con mezzo atto a comprovare l'avvenuta notifica.

Art. 20.

La riscossione dei contributi consorziali sarà effettuata dall'asattore delle imposte dirette del Comune di Pomezia nei modi e coi privilegi stabili-

ti per la riscossione delle imposte dirette.

Il contratto di esattoria deve far obbligo all'esattore di rispondere del non riscosso per il riscosso.

Art. 21

Le funzioni del Tesoriere del Consorzio saranno affidate ad un istituto finanziario.

Il Tesoriere introita alle rispettive scadenze le rate dei contributi consorziali e provvede, in base agli ordini di riscossione emessi dal Consorzio, all'incasso delle altre entrate e dei proventi consorziali.

Nei limiti di bilancio dà inoltre esecuzione ai mandati di pagamento.

Entro tre mesi dalla fine dell'esercizio deve rendere conto delle riscossioni e dei pagamenti eseguiti e presentare il relativo conto consuntivo.

Art. 22

I ruoli dei contributi a carico dei consorziati diventano esecutivi dopo il visto dell'Intendenza di Finanza a termini dell'art. 4 della Legge 16 giugno 1939 numero 942.

Essi quindi sono pubblicati nei modi a termini stabiliti per i ruoli delle Imposte Dirette e consegnate all'Esattoria.

Entro due mesi dalla pubblicazione dei ruoli ogni



interessato può ricorrere al Consiglio di Amministrazione per eventuali errori materiali occorsi nella loro formazione. Il ricorso non sospende la riscossione del contributo, ma se accolto, dà diritto al rimborso di quanto sia stato indebitamente pagato.

Art. 23

PROGRAMMI E PIANI DI LAVORO

Il Consiglio di Amministrazione delibererà procedendo annualmente, ai seguenti aggiornamenti:

- 1) piani di lavoro interessanti la collettività anche se da effettuarsi e caricarsi su diversi esercizi, comprendendo pure lavori di straordinaria e ordinaria amministrazione;
- 2) esecuzione e manutenzione delle opere di interesse generale;
- 3) disposizioni necessarie per l'esercizio degli impianti di attività consorziali;
- 4) ammontare delle quote di ammortamento da accantonare per le opere di carattere comune che dopo un certo numero di anni dovranno essere ricostruite.

Art. 24

CRITERI DI MASSIMA

I criteri di massima per il riparto delle spese di esecuzione, di manutenzione e di esercizio delle

opere devono basarsi sul beneficio che ogni utente ha tratto; trarrà o potrà trarre dalla costruzione e dall'esercizio delle opere stesse.

Per ogni opera o complesso di opere devono perciò determinarsi degli indici di beneficio, per il cui calcolo, se si tratti di opere che non interessino tutti gli utenti o che l'interessino in diversa misura secondo la ubicazione dei diversi fondi; si può anche procedere ad una divisione di zone del territorio del Consorzio.

Art. 25

CRITERI GENERALI PER ALCUNI CASI PARTICOLARI

Le spese generali vanno ripartite in base al numero di voti di cui ogni consorziato dispone.

Le spese per la costruzione e la manutenzione delle singole strade vanno di norma ripartite fra i fondi ugualmente interessati nel modo seguente : quattro quinti in ragione della superficie del fondo; un quinto in ragione dei singoli fronti stradali, limitatamente ai fondi sulla strada a cui le spese si riferiscono. Le superfici reali dei lotti che ospitano esercizi, alberghi, stabilimenti, luogo di ritrovo, industrie, commerci, ecc. saranno ai fini del riparto delle spese stradali, opportunamente maggiorate.

In ogni caso per ogni strada occorre dividere il territorio in zone o in gruppi e definire con appositi coefficienti il diverso interesse che ogni zona o gruppi di fondi ha alla costruzione ed alla manutenzione della strada. Fra le strade occorre quindi distinguere quelle che interessano una sola parte.

Art. 26

CRITERI DI RIPARTO E PIANO DI RIPARTO

In ogni caso relativo alla manutenzione, alla costruzione, all'esercizio di opere, di impianti e di attività il Consiglio di Amministrazione deve concretare i criteri specifici da applicarsi per la ripartizione, la manutenzione, l'esercizio, di cui trattasi, tenute presenti le disposizioni di cui all'art. 24 e 25. In conseguenza deve concretare e curare la compilazione di un piano specifico di riparto in armonia a detti criteri, che renda possibile determinare i singoli contributi che faranno carico agli utenti interessati con calcolazione ed operazioni già definite, cioè devono determinarsi i coefficienti relativi ai singoli utenti. I piani di riparto devono essere approvati e presentati all'approvazione dell'Assemblea dei Delegati entro tre mesi da quando il Consiglio ha potuto disporre

di tutti gli elementi per stabilire o formulare

i piani in ogni caso non oltre i sei mesi dall'ini-
zio dell'esercizio a cui il riparto si riferisce.

I criteri ed il piano di riparto, così approvati
dall'Assemblea dei Delegati, devono essere pubbli-
cati sull'albo consorziale del Lido dei Pini. L'op-
ta, quando questo sarà istituito, nella sede di Roma
per quindici giorni consecutivi, arredati se necessa-
rio, di coreografie e di elenchi di consorziati ri-
cadenti nelle diverse zone in cui il territorio
sia stato diviso.

Entro i quindici giorni suddetti ogni interessato
può rappresentare le proprie osservazioni per i-
scritto al Consiglio di Amministrazione. Trascorso
detto termine di quindici giorni il Consiglio, te-
nute presenti le eventuali osservazioni degli in-
teressati, propone all'Assemblea dei Delegati le
eventuali modifiche dei criteri e del piano di ri-
parto.

Dopo la pubblicazione di cui sopra o, in caso di
modifiche dopo la loro approvazione da parte del-
l'Assemblea i criteri e il piano di riparto diven-
gono definitivi; nel secondo caso essi vengono nuo-
vamente pubblicati per dieci giorni consecutivi
negli albi consorziali, specificando le ragioni che

hanno determinate le eventuali modifiche.

Art. 27

PROSPETTI DI RIPARTO DELLE SPESE.

In applicazione dei criteri e del piano di riparto divenuti definitivi a norma dell'art. 26 non appena siano state deliberate le spese delle opere dell'esercizio a cui esse si riferiscono, vengono compilati i progetti di riparto delle spese da cui risulti il contributo che fa carico a ciascun utente.

Tali prospetti vengono pubblicati negli albi consorziali per dieci giorni, entro i quali ogni interessato può ricorrere per iscritto al presidente del Consorzio qualora abbia riscontrato errori materiali all'applicazione dei criteri e del piano di riparto definitivi.

Gli errori effettivamente commessi comporteranno le necessarie rettifiche ed una nuova pubblicazione per gli altri sette giorni dei prospetti di riparto definitivi.

Art. 26

RIPARTO DELLE SPESE DI ESERCIZIO E MANUTENZIONE

I criteri ed i piani di riparto delle spese di costruzione delle opere sono applicabili di norma anche ai lavori di manutenzione e agli oneri

di esercizio delle medesime, a meno che il Consiglio di Amministrazione non si renda conto delle opportunità che si applicano altri piani di riparto.

In tal caso si procederà nei modi prescritti dalla art.26.

ART. 29

Entro trenta giorni dalla data di approvazione della costituzione del Consorzio sarà convocata la prima Assemblea Generale ordinaria a cura del Segretario Comunale del Comune di Pomezia ed a spese del Consorzio, con il compito di procedere alla elezione dell'Assemblea dei Delegati, del Consiglio di Amministrazione, del Presidente, del Vice Presidente, dei Revisori dei Conti e del Collegio degli Arbitri.

fto: Coppeta Renato - Avv. Pietro Pomar - sigillo

ALLEGATO B DEL N. 65.428/13443

COMUNE DI POMEZIA

PROVINCIA DI ROMA

Copia dal Registro degli Atti del Consiglio Comunale ottenuta mediante decalco dell'originale scritto a macchina in prima battuta.

n.84 del 30 dicembre 1955.

OGGETTO : Costituzione Consorzio Volontario denomi-

X

nato " LIDO DEI PINI - LUPETTA" per la sistemazione e manutenzione di strade vicinali non soggette a pubblico transito..

N.84 - OGGETTO : COSTITUZIONE CONSORZIO VOLONTARIO DENOMINATO " LIDO DEI PINI - LUPETTA" PER LA SISTEMAZIONE E MANUTENZIONE DI STRADE VICINALI NON SOGGETTE A PUBBLICO TRANSITO.

COPIA DI DELIBERAZIONE MEDIANTE DECALCO A MACCHINA DELL'ORIGINALE DI CUI ALLA PAGINA N.236.

L'anno millenovecentocinquantacinque, il giorno trenta del mese di dicembre, alle ore 9,05, in Pomezia, nella Casa Comunale..

In seguito a deliberazione della Giunta Municipale a diserzione della seduta di prima convocazione del giorno 27 dicembre 1955 e ad avviso scritto notificato a ciascun Consigliere dal Messo Comunale nello stesso giorno 27 dicembre 1955, si è oggi riunito il Consiglio Comunale, in sessione straordinaria d'urgenza e per seconda convocazione.

Di tale riunione è stata data inoltre partecipazione al Prefetto con foglio n.7449 del 27 dicembre 1955 e sotto la stessa data è stato altresì pubblicato all'albo pretorio l'avviso contenente l'elenco degli oggetti da trattare.

Sono intervenuti i Consiglieri Signori :

1. Triglia Rag. Manlio - Sindaco - Presidente

2. Locatelli Antonio

3. Bassanetti Pietro

4. Floriano Cimadon.

5. De Bardi Silvio

6. Santandrea Antonio

E sono assenti i signori :

1. Angeli Angelo

2. Iacoangeli Ercole

3. Falaschi Vittorio

4. Bernabei Angelo

5. Masene Michele

6. Attenti Giovanni

7. Virgili Riccardo

8. De Gaspri Marco

9. Adragna Vincenzo

10. Nardi Antonio.

Totale presenti n.6 - Totale assenti n.10.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il

sig. Presidente dichiara aperta la seduta con l'as-

sistenza del Segretario Comunale sig. Pugliese Tom-

maso. La seduta è pubblica.

Così come risulta dai verbali relativi alle pre-

cedenti deliberazioni n.69 e n.82 sono successiva-

mente intervenuti alla seduta i Consiglieri Signori

Bernabei Angelo e Falaschi Vittorio e di conseguenza il totale dei Consiglieri presenti è divenuto di n.8. e quello dei Consiglieri assenti di n.8.

Trattati gli argomenti di cui sono oggetto le precedenti deliberazioni dalla n.68 alla n.83 in data odierna, il sig. Presidente invita il Consiglio a volere deliberare, in prosecuzione di svolgimento dell'ordine del giorno, sul seguente oggetto: "Costituzione Consorzio volontario denominato " Lido dei Pini-Lupetta" per la sistemazione e manutenzione di strade vicinali non soggette a pubblico transito".

IL CONSIGLIO

Vista la deliberazione della Giunta Municipale n.104 in data 30 agosto 1955, con la quale è stata proposta la costituzione del Consorzio volontario denominato " Lido dei Pini -Lupetta" per la sistemazione e la manutenzione di strade vicinali non soggette a pubblico transito nel perimetro del relativo territorio;

Vista la prefettizia n.37279 Div.4 in data 23 settembre 1955, con la quale è stato preso atto della deliberazione sopracitata;

x Esaminati tutti gli altri atti inerenti alla costituzione del Consorzio stesso;

Viste le notificazioni, debitamente relatate, fatte a tutti gli utenti chiamati a far parte del Consorzio;

Considerato che, dalla data di pubblicazione all'albo pretorio e dalla notifica a tutti gli utenti dell'avviso di deposito nella Segreteria Comunale della proposta di costituzione del Consorzio con gli allegati documenti prescritti dalla legge, sono decorsi oltre quindici giorni e nessun ricorso è stato presentato al Comune contro la costituzione del Consorzio;

Ritenuta l'opportunità di approvare la costituzione di detto Consorzio;

Visto l'art. 2 del D.L.L. 1 settembre 1918, n. 1446, convertito nella legge 13 aprile 1925 n. 473;

Con voti favorevoli n. 8 su n. 8 Consiglieri presenti e votanti resi per alzata di mano.

DELIBERA

a) Approvare la costituzione del Consorzio volontario denominato "Lido dei Pini - Lupetta" per la sistemazione e la manutenzione di strade vicinali non soggette a pubblico transito nel perimetro del relativo territorio, con lo statuto e l'elenco degli utenti relativi;

b) Dare atto che il territorio del Consorzio è della superficie di Ra. 59 e che la spesa di perizia è preventivata in L. 69.536.000.=

c) Approvare il criterio di ripartizione della spesa

in proporzione della superficie di ciascun lotto, con la maggiorazione del 10% nei confronti dei lotti fronteggianti la strade asfaltate.

Letto ed approvato dalla Giunta Municipale nella seduta del 6 gennaio 1956, per delega avuta dal Consiglio Comunale, viene sottoscritto come appresso.

L'ASSESSORE ANZIANO IL PRESIDENTE

fto: illeggibile fto: illeggibile

. IL SEGRETARIO COMUNALE

. fto: Pugliese

Timbro con dicitura : Comune di Pomezia

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il Segretario sottoscritto attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo Pretorio il giorno -- dal giorno 7 al giorno 22 gennaio 1956 e che nessun reclamo è stato sporto contro la medesima.

Il 23 gennaio 1956.

. IL SEGRETARIO COMUNALE

. fto: Pugliese

N.116 di Prot. allegati n.2 - Alla Prefettura di Roma

10 - 5 - 2

Si trasmette la presente deliberazione in ottemperanza dalle disposizioni dell'art.3 della legge 9 Giugno 1947 n.530.

lì 7 gennaio 1956. IL SINDACO - fto;ill.

PREFETTURA DI ROMA

Div.4 n.31898...

Visto ed approvato dalla G.P.A. nella seduta del
26.3.1956 con verb. n.144 con che venga modificato
l'art.17 dello statuto nel senso che non sia attri-
buito alcun voto al comune dato che non corrisponde
contributi.

Roma, 23.4.1956 IL PREFETTO PRESIDENTE

-fto: Peruzzo

P.c.c.-fto: Picone - V° IL SINDACO - fto: ill.

Per copia conforme ad uso amministrativo.

Il Segretario Com.le -fto: Pugliese -

Pomezia lì 29.6.1956

Timbro con dicitura : Comune di Pomezia.

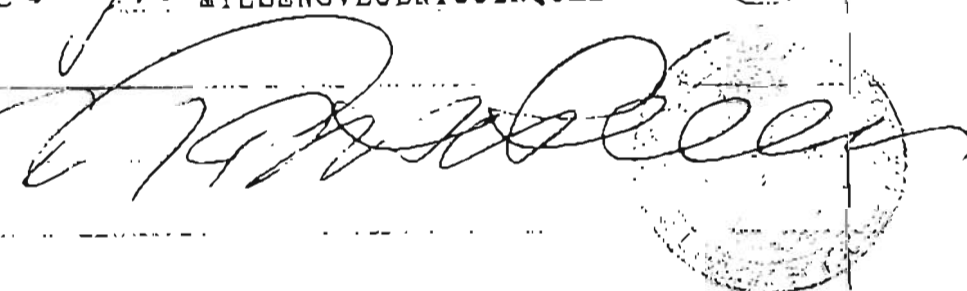
REGISTRATO IN ROMA il 1 luglio 1956 al n. 602

vol. 115/4

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE CHE SI RILASCIATA

RICHIESTA DI

ROMA, il 1 luglio MILLENOVECENTOCINQUANTA

A large, stylized handwritten signature in dark ink is written across the bottom of the page. To the right of the signature is a circular official stamp, which is partially obscured and difficult to read.